



Tribunale di PESCARA

Segreteria amministrativa tel. 085 4532211

tribunale.pescara@giustizia.it prot.tribunale.pescara@giustiziacerit.it

P.D. n. 8/2019

Pescara, 25 febbraio 2019

OGGETTO: Pagamento del **Contributo Unificato** - Obbligo annullamento marche scansionate.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO,

d'intesa con il Presidente del Tribunale;

a seguito di richiesta di chiarimenti da parte dei Direttori responsabili delle UU.OO. civili del contenzioso e della volontaria;

vista la circolare sul PCT del 23/10/2015 e le successive risposte a quesiti formulati da molteplici uffici giudiziari nella nazione;

visto il provvedimento dirigenziale emesso da questo Tribunale in data 13 settembre 2016 con il quale veniva disposto che l'annullamento delle marche scansionate e allegate dai procuratori delle parti all'atto del deposito telematico dell'atto introduttivo, venisse effettuato dalle cancellerie unicamente registrandone il numero codice identificativo negli appositi campi degli applicativi SICID e SIECIC i quali, condividendo la stessa unica banca dati nazionale, hanno sviluppata la funzionalità di non consentire l'inserimento dello stesso codice se lo stesso è già stato inserito da un altro ufficio giudiziario sul territorio e quindi se la marca è stata già utilizzata;

rilevato che tale disposizione, ancorchè originariamente condivisa dalla Direzione Generale della Giustizia Civile con la espressa risposta a nostro quesito M.DG.DAG.21/11/2016.209568.U, questa Dirigenza non ritiene che possa essere confermata, e ciò a causa di quanto segnalato nel mutato orientamento della stessa Direzione Generale del Ministero: con circolare 24 marzo 2017, alla luce della evoluzione che vi è stata nel sistema del PCT, ha definitivamente chiarito che *"...la mancata attuazione del PCT presso gli Uffici del Giudice di Pace e la considerazione che, in astratto, il contrassegno relativo al C.U. o all'importo forfettario, ove non fisicamente annullato, potrebbe essere riutilizzato per l'iscrizione di un procedimento davanti ad altre giurisdizioni (ad es. amministrativa o tributaria), induce questa Direzione Generale, in via prudenziale e in attesa degli ulteriori sviluppi dei sistemi informatici in uso negli altri uffici, a confermare, allo stato, le modalità operative indicate al punto 4 della circolare 23/10/2015..."*;

considerato che la necessità dunque di annullamento fisico della marca da bollo finisce per vanificare in parte i vantaggi della informatizzazione del procedimento, sia per le parti, che sono costrette comunque a recarsi nelle cancellerie, sia per queste ultime, che sono dotate di sempre minori risorse umane di contro all'ampliamento sia dell'afflusso di atti (che vanno ricevuti, validati e stampati ininterrottamente spalmati sulle 24 ore) sia del numero e delle attività, tra udienze e provvedimenti, dei magistrati addetti

(togati + Gop);

INVITA

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati a svolgere un'attività di sensibilizzazione nei confronti degli iscritti nel senso di indurre le parti processuali a profittare in pieno dei vantaggi derivanti dall'informatizzazione del procedimento evitando l'accesso agli uffici giudiziari per l'annullamento delle marche e prediligendo le altre modalità di assolvimento del C.U. previste dalla legge e, segnatamente, il **pagamento telematico**, il **versamento su c/c postale** o il versamento sul **modello F23**;

pertanto,

DISPONE

la cancelleria dovrà invitare il Procuratore della Parte che abbia assolto il C.U. mediante acquisto della apposita marca da bollo e che abbia provveduto alla scansione della stessa ai fini del suo inserimento nel fascicolo informatico, a recarsi presso l'ufficio giudiziario in modo da consentirne l'annullamento.

Si comunichi al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e ai Direttori responsabili di tutte le UU.OO. civili; si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente e ai Giudici della sezione civile, a tutto il personale delle cancellerie civili e alla R.S.U.

Si pubblichi altresì sul sito intranet dell'Ufficio.

IL DIRIGENTE
Rosalba Natali



Visto, si concorda.

Pe, 25/02/2019

il Presidente del Tribunale

Angela Mariano Bozza

